

Direzione: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06047 del 21/05/2021

Proposta n. 15114 del 05/05/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di gestione e manutenzione del software applicativo del Protocollo Itaca Regione Lazio. CUP F81D19000020002 - Determina a contrarre, nomina del Responsabile Unico del Procedimento e impegno di spesa sul Capitolo E61900 - E.F. 2021 e 2022 dell'importo complessivo di euro 9.882,00 I.V.A. di legge compresa, in favore di Proitaca S.r.l.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 15114 del 05/05/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000E61900	2021	7.500,00	08.02 1.03.02.99.999
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Altri servizi diversi n.a.c.

6.01.02.99

PROITACA S.R.L.

Intervento/Progetto: I202100177

2)	I	U0000E61900	2022	2.382,00	08.02 1.03.02.99.999
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Altri servizi diversi n.a.c.

6.01.02.99

PROITACA S.R.L.

Intervento/Progetto: I202100177

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di gestione e manutenzione del software applicativo del Protocollo Itaca Regione Lazio. CUP F81D19000020002 - Determina a contrarre, nomina del Responsabile Unico del Procedimento e impegno di spesa sul Capitolo E61900 - E.F. 2021 e 2022 dell'importo complessivo di euro 9.882,00 I.V.A. di legge compresa, in favore di Proitaca S.r.l..

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

SU proposta del Dirigente dell'Area "*Edilizia Residenziale Sovvenzionata*";

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 270, di "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1*" all'arch. Manuela Manetti;

VISTO l'Atto di Organizzazione del Direttore della Direzione regionale "*Affari istituzionali, personale e sistemi informativi*" 14 aprile 2020, n. G04239, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "*Edilizia Residenziale Sovvenzionata*" della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica al dott. Pierpaolo Rocchi;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*"; e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove "*nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamento e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti*";

VISTO il comma 3, lett. a), dell'articolo 10 del d.lgs. n. 118/2011 che, con riferimento alle spese correnti pluriennali, prevede che: *“gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:*

a) sugli esercizi successivi a quello in corso considerati nel bilancio di previsione, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, *“Legge di stabilità regionale 2021”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”* come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021/2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la nota del Direttore generale 30 marzo 2021, protocollo n. 0278021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.

VISTA la determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica recante: *“Adozione del Programma Annuale Direzionale (PAD) per l'anno 2021 della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica.”*;

VISTO l'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 che prevede la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 3 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti, di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,*

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche, entrato in vigore il 19 aprile 2016 e, in particolare, l’art. 36 che recita:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria [...];

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTO l’articolo 31 “*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*” del succitato d.lgs. n. 50/2016:

VISTE le Linee Guida n. 3, di attuazione decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTA la legge regionale 27 maggio 2008, n. 6 “*Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e bioedilizia*”;

VISTO il regolamento regionale 23 aprile 2012 n. 6, “*Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico - ambientale degli interventi di bioedilizia e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico-ambientale*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2014, n. 654 con la quale è stata data attuazione alle disposizioni finali di cui all’art. 16 del regolamento regionale n. 6/2012, concernente: “*Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico - ambientale degli interventi di bioedilizia e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico - ambientale*” e aggiornamento del “*Protocollo ITACA Regione Lazio – Residenziale e non Residenziale*”, ai sensi dell’art. 7, comma 4, della legge regionale n. 6/2008;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2015, n. 557 con la quale è stato previsto l’aggiornamento del "Protocollo ITACA Regione Lazio – Residenziale e non Residenziale" approvato con la succitata D.G.R. n. 654/14, per l'adeguamento ai Decreti ministeriali del 26 giugno 2015 concernenti "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici", "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici" e "Adeguamento del decreto del Ministro

dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;

VISTO l’Accordo di Programma 22 gennaio 2010, reg. cron. n. 12333, tra la Regione Lazio, l’Istituto Itaca (Istituto per l’innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) e C.I.T.E.R.A. (Sapienza Università di Roma) finalizzato alla realizzazione del sistema regionale di certificazione e accreditamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici, basato sul Protocollo Itaca di cui all’art. 9, della legge regionale 27 maggio 2008, n. 6;

CONSIDERATO che, l’Istituto Itaca ha effettuato, nell’anno 2014, la consegna del prodotto software applicativo del Protocollo Itaca Regione Lazio (in modalità “*Software as a service*” - dove un produttore di software sviluppa, opera e gestisce un’applicazione web che mette a disposizione dei propri clienti via internet), ed effettuato attività di manutenzione e di supporto tecnico dello stesso fino al 31/12/2015;

CONSIDERATO che, con determinazione del 20 settembre 2016, n. G10539, l’allora Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative ha approvato lo schema di nota di incarico “*allegato A*” predisposto per l’affidamento del servizio di gestione e manutenzione del sistema software applicativo del suddetto Protocollo Itaca Regione Lazio;

DATO ATTO che, la suddetta determinazione prevedeva che l’affidamento del servizio di gestione e manutenzione del sistema software applicativo del suddetto Protocollo Itaca Regione Lazio avesse una durata di 30 mesi con scadenza alla data del 26 aprile 2019;

VISTA la determinazione della Direzione regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata 7 maggio 2019, n. G05960 recante: “*Affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di gestione e manutenzione del software applicativo del Protocollo Itaca Regione Lazio. CUP F81D19000020002 - Determina a contrarre, nomina del Responsabile Unico del Procedimento e impegno di spesa sul Capitolo E61900 - E.F. 2019-2020 dell’importo complessivo di euro 12.200,00.*” con la quale è stato determinato l’affidamento del servizio anzidetto alla Società Pro Itaca s.r.l. per la durata di 20 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della lettera di affidamento;

DATO ATTO che la lettera di incarico, con la quale è stato affidato il suddetto servizio per la durata di 20 (venti) mesi, trasmessa dalla Direzione regionale competente alla Società Proitaca S.r.l. Unipersonale, a mezzo PEC, con nota protocollo n. 0578236 il 19 luglio 2019, è stata sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate di detta Società, ed acquisita al protocollo regionale con il n.0622841 in data 29 luglio 2019 (data di perfezionamento del contratto ex art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016) e che pertanto il servizio in questione termina alla data del 29 marzo 2021;

DATO ATTO che, la Regione Lazio non detiene la licenza “in esclusiva” dello strumento applicativo del Protocollo Itaca Regione Lazio, in quanto, per procedere ad una scelta valutata economicamente più vantaggiosa al momento della creazione del software, è stato deciso di realizzare il programma applicativo in modalità SaaS (ossia Software as a Service) e che pertanto, qualora si volesse affidare la gestione del servizio ad altra società non sarebbe sufficiente organizzare la migrazione dei dati al nuovo affidatario ma occorrerebbe, contestualmente commissionare la realizzazione di un nuovo pacchetto applicativo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 891 del 19 dicembre 2017, con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A, poi sottoscritto in data 29 dicembre 2017 e registrato al Registro ufficiale n. 20018/303 del 10 gennaio 2018;

TENUTO CONTO che il vigente Contratto Quadro di Servizi, all'art. 3, disciplina i rapporti tra l'Amministrazione regionale e la Società, prevedendo che la pianificazione dettagliata dei progetti da affidare alla LAZIOcrea S.p.A. avvenga annualmente, sulla base del fabbisogno espresso dalle Strutture regionali e delle risorse effettivamente a disposizione della Società;

CONSIDERATO che, ai sensi del menzionato art. 3, comma 1, lett. b) del succitato Contratto Quadro di Servizi, *“il consolidamento e la validazione del fabbisogno regionale, ai fini dell'approvazione del POA di riferimento, saranno effettuati dalla Centrale Acquisti, in accordo con la Società ed in coerenza con gli indirizzi strategici definiti nel DEFR e con la programmazione espressa nell'Agenda Digitale e nel Piano di Formazione dell'Amministrazione regionale”*;

VISTO l'art. 5, rubricato *“Piani Operativi Annuali”* il quale, al comma 1, precisa che la *Centrale Acquisti finalizza le attività di rilevazione e consolidamento del fabbisogno regionale, allo scopo di elaborare il POA della Società da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale*” ed, al comma 2, che *“La Giunta regionale su proposta della Centrale Acquisti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, approva il POA della Società da attuare nell'anno successivo, corredato dal parere di congruità espresso dalla Regione, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. N. 50/2016. Il POA è parte integrante del presente contratto”*;

VISTO il *“Piano Operativo Annuale Laziocrea Anno 2021”* approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1024, e specificatamente la previsione del servizio di: *“Supporto alle procedure di ricezione e verifica della documentazione relativa al certificato di sostenibilità ambientale-Itaca Lazio.”* In materia di sostenibilità ambientale, tema rientrante nell'alveo delle materie di competenza della Direzione regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

DATO ATTO che l'operatività del suddetto piano, quanto alle attività rientranti nel servizio di: *“Supporto alle procedure di ricezione e verifica della documentazione relativa al certificato di sostenibilità ambientale-Itaca Lazio.”* necessita di formalizzazione delle procedure amministrative essenziali per entrare a regime;

RITENUTO di conseguenza necessario porre in atto azioni tempestive a garanzia del mantenimento, in favore dell'utenza, del servizio di gestione e manutenzione del sistema software applicativo del suddetto Protocollo Itaca Regione Lazio in attesa della definizione delle fasi amministrative previste per la messa in atto del succitato Piano Operativo;

RAVVISATA pertanto, la necessità di dotarsi nell'immediato, del servizio di manutenzione e supporto tecnico del citato software applicativo evitando quindi possibili ripercussioni sull'utenza causate da un'eventuale interruzione dell'attività regionale di certificazione e accreditamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici basati sul Protocollo Itaca;

RITENUTO indispensabile, in ragione della peculiarità delle caratteristiche del succitato software anche in considerazione del grado di soddisfazione maturato durante il periodo di utilizzo, rivolgersi tramite nota n. 0268973 del 26 marzo 2021 alla Proitaca S.r.l. a socio unico, originaria realizzatrice dello stesso, avanzando richiesta di un'offerta tecnico-economica finalizzata all'esecuzione delle necessarie attività di gestione e manutenzione del software applicativo per il servizio di certificazione e accreditamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici relativo al Protocollo Itaca-Regione Lazio, in quanto realizzato appositamente per la Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, la Proitaca S.r.l. a socio unico, con nota n. del 26 marzo 2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 0272155 in data 29 marzo 2021, ha trasmesso un preventivo che prevede

l'importo di € 8.100,00 (euro:ottomilacento/00) oltre IVA, per la gestione e la manutenzione delle attività essenziali e il servizio di assistenza per la durata di continuazione del servizio in essere e fino al 29 marzo 2022;

ATTESA la congruità del preventivo presentato dalla Società Proitaca S.r.l. a socio unico, per le ragioni su esposte, anche in considerazione del fatto che la scelta dell'operatore economico, oltre ad essere ancora rispondente alle attuali esigenze della Regione Lazio fornisce garanzia di continuità del servizio e in più, consente di prolungare l'uso del software, in precedenza acquisito, e ancora tecnicamente rispondente alle esigenze dell'utenza;

RITENUTO altresì, prevedere il mero affidamento del servizio di gestione e manutenzione delle attività essenziali e l'assistenza per la durata di continuazione del servizio in essere e fino al 29 marzo 2022, per l'importo complessivo di € 9.882,00 (euro:novemilaottocentottantadue/00) I.V.A. compresa, in ragione del fatto che è nelle previsioni di questa Amministrazione l'implementazione, dell'applicativo del software PROITACA nazionale, disponibile in licenza d'uso gratuito da adeguare opportunamente alle esigenze della normativa regionale in materia mediante tramite evoluzione e rivisitazione dei criteri e delle specifiche tecniche dello stesso;

ATTESO che, la durata di tale affidamento è ritenuta congrua al fine della gestione in continuità del servizio svolto dalla Regione Lazio, consentendo altresì la definizione delle succitate attività di adeguamento del nuovo programma, entro il termine di scadenza contrattuale del 29 marzo 2022;

VISTA l'autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante della Proitaca S.r.l. a socio unico in data 06/04/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 0296670 in data 07/04/2021, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, del d.lgs. n. 50/2016 e alle linee guida n. 4 ANAC;

RITENUTO quindi, necessario approvare uno schema di nota di incarico riferita alla gestione e manutenzione delle attività essenziali e il servizio di assistenza con scadenza al 29 marzo 2022, che costituirà la forma contrattuale del servizio di gestione e manutenzione del software applicativo di certificazione e accreditamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici relativo al Protocollo Itaca Regione Lazio;

RITENUTO inoltre, di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 9.882,00 (euro:novemilaottocentottantadue/00) I.V.A. compresa, in favore di Proitaca Srl a socio unico (cod. cred. 166248), sul capitolo E61900 "*Spese relative all'edilizia abitativa (parte corrente) § altri servizi*" Programma 08 Missione 02 Aggregato 1.03.02.99 E.F. 2021 e 2022, ripartito in € 7.500,00 (euro:settemilacinquecento/00) sull'annualità 2021 e prenotando € 2.382,00 (euro:duemilatrecentottantadue/00) sull'annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità, onde far fronte all'onere derivante dall'affidamento del suddetto servizio;

RILEVATO pertanto che, l'importo iva inclusa, ammonta ad euro € 9.882,00 (euro:novemilaottocentottantadue/00) e che, per le motivazioni suesposte si ritiene necessario procedere in conformità alle succitate Linee Guida n. 4 dell'ANAC sull'attuazione del d.lgs. 50/2016, ad affidare il servizio di gestione e manutenzione del software applicativo, realizzato appositamente per la Regione Lazio, per il servizio di certificazione e accreditamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici relativo al Protocollo Itaca-Regione Lazio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del citato d.lgs. n. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO che, ai fini dell'efficacia contrattuale, si procederà ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016, ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante

corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

VALUTATO di nominare quale Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'articolo 31, del d.lgs. n. 50/2016 il dott. Pierpaolo Rocchi Dirigente dell'Area "*Edilizia Residenziale Sovvenzionata*" in possesso di adeguata esperienza e competenza per lo svolgimento di tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 2, della Deliberazione ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021.", non è dovuto il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione trattandosi di importo inferiore alla soglia di euro 40.000,00;

di dare atto che l'obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2021 quanto a € 7.500,00 (euro:settemilacinquecento/00) e nell'esercizio 2022 quanto a € 2.382,00 (euro:duemilatrecentottantadue/00);

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- di avvalersi dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016, alla Proitaca S.r.l. a socio unico, per la gestione e la manutenzione delle attività essenziali e il servizio di assistenza, del sistema software applicativo del suddetto Protocollo Itaca Regione Lazio, con scadenza al 29 marzo 2022;
- di approvare lo schema di lettera di incarico "Allegato A", che costituisce il contratto concluso per mezzo di apposito scambio di lettere, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di impegnare in favore di Proitaca S.r.l. a socio unico (cod. cred.166248) - per far fronte all'onere derivante dall'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del software applicativo del Protocollo Itaca Regione Lazio, le cui obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari, l'importo complessivo di € 9.882,00 (euro:novemilaottocentottantadue/00) (I.V.A. compresa) sul capitolo E61900 "*Spese relative all'edilizia abitativa (parte corrente) § altri servizi*" Programma 08 Missione 02 Aggregato 1.03.02.99 così suddiviso:
 - a) € 7.500,00 (euro:settemilacinquecento/00) impegno per l'E.F. 2021
 - b) € 2.382,00 (euro:duemilatrecentottantadue/00) prenotazione di impegno per l'E.F. 2022;
- di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di incarico da parte della Società contraente;
- di nominare il dott. Pierpaolo Rocchi quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31, del d.lgs. n.50/2016 per lo svolgimento di tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, compresa la verifica dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali di cui all'art. 80, del medesimo decreto legislativo;

- di inviare la presente determinazione alla competente Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale per la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente/.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
arch. Manuela Manetti